

BREVE STORIA DELLA PATTUGLIA

Medaglie date al pilota Mirto Bersani che volò con il 1° Stormo di Campoformido al Comando del Col Rino Corso Fougier e partecipò a varie attività acrobatiche tra cui nel 1927 le Gare di Specialità e nel 1932 la 2ª Giornata dell'Ala a Roma (al tempo Maresciallo Pilota)"



LE ORIGINI

Il grande propugnatore del volo dell'acrobazia in formazione fu il Colonnello Rino Corso Fougier, Comandante del 1° Stormo Caccia a Campoformido alla fine degli anni venti e la prima esibizione si tenne a Roma l'8 giugno 1930 per la 1ª Giornata dell'Ala su Fiat CR 20.

Nel 1936 il Duca d'Aosta, Comandante della 1ª Divisione Aerea, pone a capo formazione della pattuglia del 4° Stormo "Cavallino Rampante" il neo Capitano Aldo Remondino, che con i suoi gregari compie la prima esibizione con CR 32 il 4 settembre a Venezia di fronte al Comandante della VI Flotta Americana.

A fine 1936 nasce a Campoformido il 6° Stormo dei "Diavoli Rossi" che forma la sua pattuglia che, in parallelo a quella del 4°, si esibisce nel 1937.

Dal 26 luglio al 1° agosto (giorno dell'indipendenza svizzera) le due pattuglie partecipano ai Campionati Mondiali di Acrobazia Aerea Collettiva a Zurigo. L'Italia si piazza 2ª dopo la Cecoslovacchia, su 13 nazioni partecipanti.

Nel frattempo il 53° e il 3° Stormo, i due reparti del Fronte Occidentale, basati a Torino Mirafiori, allestiscono una

pattuglia acrobatica. Vanno in Sud America avendo quale partner una formazione del 1° Stormo.

Il 1938 è l'anno della proliferazione delle pattuglie acrobatiche; ogni stormo ne ha una.

Il clou è la visita di Hitler, con una grande manifestazione l'8 maggio a Furbara: si esibiscono 28 velivoli, più 4 di riserva, del 4°, 1°, 3° e 6° con a capo Remondino.

A inizio giugno le pattuglie del 4° e il 1° Stormo, guidate da Remondino, sempre su CR 32, si esibiscono a Belgrado per l'Esposizione Aeronautica Internazionale.

Nello stesso anno Remondino chiude il suo periodo di 3 anni di pattuglia acrobatica, per iniziare l'avventura spagnola.

L'epopea anteguerra termina con l'esibizione del 23 giugno 1939 a Berlino per la Presentazione dell'Aeronautica Militare Italiana, con la pattuglia del 4° Stormo su CR 32, guidata dal famoso Capitano Ernesto Botto, eroe in Spagna.

IL PRIMO DOPOGUERRA

Già nel 1947 iniziano le esibizioni spontanee delle prime pattuglie acro-

batiche, iniziate dai piloti di tre Spitfire Mk. 9 del 51° Stormo di Treviso con una manifestazione sull'aeroporto di Padova.

Numerosi altri reparti seguono l'esempio, come il 5° Stormo, il 1° Reparto Tecnico di Linate, il 2° Stormo e il 4° Stormo. La prima pattuglia ufficialmente autorizzata fu quella del 5° Stormo nel 1950.

Nello stesso anno arrivarono i primi DH.100 Vampire a reazione e nel 1952 l'Aeronautica Militare incaricava il 4° Stormo di costituire una pattuglia acrobatica su Vampire, denominata "Cavallino Rampante", guidata dal Ten. Ceoletta.

Fu poi nel 1956 che lo Stato Maggiore dell'A.M. giunse alla determinazione di

designare anno per anno una "pattuglia rappresentativa Italiana" e una "pattuglia di riserva", destinata ad agire come "pattuglia rappresentativa" l'anno successivo.

Le Pattuglie ufficiali:

1952 - "Cavallino Rampante" del 4° Stormo su DH.100 Vampire.

1953 - "Guizzo", nominativo radio del 103° Gruppo, della 5ª Aerobrigata CB di Villafranca, su F-84G "Thunderjet", che sulla base olandese di Soesterberg esibiscono per la prima volta la figura della "bomba".

Assume la denominazione di "Getti Tonanti", che ricorre anche nel film "I quattro del Getto Tonante" del 1955.

1953 - anche la 51ª Aerobrigata costituisce una pattuglia su F-84G, nota come pattuglia "Bellagambi", dal nome del suo capo formazione.



Medaglietta donata a Remondino in occasione della manifestazione di Zurigo per celebrare l'indipendenza della Svizzera.

Remondino viene presentato alla Duchessa d'Aosta.





In alto, foto del Duca d'Aosta con dedica a Remondino, quando il duca aveva già lasciato il Comando della Divisione Aquila (dicembre 1937).

Qui sopra, medaglie dell'inaugurazione dell'aeroporto di Fiumicino nel 1960.

Assume la denominazione "Tigri Bianche", dalla tigre che era il distintivo del 21° Gruppo, e prese le consegne dai "Guizzo" nel 1955.

Celebre è la sua esibizione alla MAF 56 (Manifestazione Aerea Fiumicino) del 25 giugno, in occasione dell'apertura del nuovo aeroporto, su una pista soltanto e senza aerostazione.

Da notare che l'Aeroporto di Fiumicino venne ufficialmente inaugurato il 20 agosto 1960, 5 giorni prima dell'inizio delle Olimpiadi.

Medaglia dell'inaugurazione dell'aeroporto di Fiumicino nel 1960

1956 - Si costituisce a Grosseto la pattuglia su Canadair "Sabre" F-86E del "Cavallino Rampante", che diventa la pattuglia rappresentativa nel 1967.

Porta l'innovazione di un impianto fumogeno regolabile.

Nel giugno 1957 partecipa alla M.A.B. (Manifestazione Aerea Baracca) a Linate.

1957 - E' il turno della 6^ Aerobrigata a costituire la pattuglia dei "Diavoli Rossi" con F-84F, con a capo il Cap. Squarcina, che divenne quella ufficiale nel 1958.

Il 27 giugno 1958 la pattuglia italiana vinse il leggendario trofeo assegnato dal Re del Belgio al Raduno delle Nazioni a Liegi-Bierset.

La fama della pattuglia era giunta oltre oceano, per cui venne chiamata nel

1959 a rappresentare l'Italia al 1° Congresso Mondiale del Volo negli US, ove restò anche per un tour di esibizioni.

1958 - La 2^ Aerobrigata di Cameri riceve l'incarico di formare la pattuglia di riserva dei "Lancieri Neri" su Sabre f-86E, il cui nominativo si rifaceva al cavaliere nero di Breus, insegna dell'Aerobrigata.

Nel 1959 fu trasferita sulla base di Montichiari e il 18 ottobre fece una manifestazione in onore dello Scià di Persia sulla base iraniana di Mahrabad.

1959- La 5^ Aerobrigata di Rimini-Miramare viene incaricata di formare la pattuglia di riserva su F-84F, utilizzando lo stesso nome della precedente dei "Getti Tonanti".

Il 1960 è l'anno delle olimpiadi di Roma, per cui la pattuglia si dei 5 anelli olimpici sulla coda. La stagione si chiuse con un'esibizione a Pomigliano d'Arco il 20 novembre 1960.

LE FRECCIE TRICOLORI

Il 16 gennaio 1961 il Capo di Stato Maggiore firmava la costituzione del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico, basato a Rivolto non lontano da Campofornido, culla dell'acrobazia anteguerra e al comando del Magg. Squarcina.

Inizialmente furono aggregati sei piloti della 4^ Aerobrigata, in quanto toc-



cava a lei formare la pattuglia quell'anno, cui successivamente si aggregarono piloti dei "Diavoli Rossi" e "Tigri Bianche". Gli aerei di provenienza della 4^ erano Sabre F-86E, su cui venne per la prima volta introdotta la livrea blu scuro.

In seguito vengono adottate le tre cele-

bri frecce bianco-rosso-verdi sulle fiancate.

Da notare che i piloti nel 1961 portavano ancora il distintivo del Cavallino Rampante, unitamente al tricolore e al primo emblema della Pattuglia Acrobatica Nazionale di forma esagonale.

Il 26 dicembre 1963 le "Frecce Trico-



In alto, la copertina della rivista "Ali" del 1957 dedicata alla Manifestazione MAB e, qui sopra, una cartolina ricordo della stessa Manifestazione.

In alto a sinistra, la Pattuglia dei Getti Tonanti con i cerchi olimpici nel 1960. A centro pagina, i membri della Pattuglia con il distintivo del Cavallino Rampante (1961).